

## **Comunicato stampa**

**Embargo per la divulgazione: giovedì, 2 giugno 2005, ore 18.30**

### **Prix Egalité per la Banca Coop**

L'impegno profuso a favore della parità dei diritti all'interno dell'istituto e lo speciale programma "eva", studiato appositamente per la clientela femminile, hanno valso alla Banca Coop il conferimento del Prix Egalité 2005.

L'ambito riconoscimento viene assegnato dalla Società svizzera degli impiegati di commercio (SIC Svizzera), la più grande organizzazione professionale degli impiegati svizzeri nel settore del commercio e della distribuzione. La scelta è stata motivata come segue: "I membri della giuria sono rimasti favorevolmente impressionati dall'efficacia dei provvedimenti attuati dalla Banca Coop per garantire pari opportunità a tutti i propri collaboratori. Degne di nota sono la sistematicità con cui viene affrontato il tema e l'attenzione riservata alla formazione delle giovani leve. Ma l'aspetto per cui l'istituto maggiormente si distingue, e che ne fa un modello da imitare, è il fatto che tra i membri della Direzione generale vi sia una donna. In più, la Banca Coop vanta un ottimo programma rivolto specificamente alla clientela femminile".

L'attenzione alla parità dei diritti è un imperativo che la Banca Coop ha indicato espressamente nella propria strategia, delineata nel 2001: "La Banca Coop è anche femminile. Durante il periodo strategico, la partecipazione delle donne alla direzione della banca verrà incrementata, superando i valori raggiunti da imprese concorrenti affini".

Nell'immagine aziendale della Banca Coop, inoltre, si afferma quanto segue: "Per tutti i collaboratori vige il principio della parità di diritti e di trattamento; discriminazioni e mobbing non vengono tollerati. La Banca Coop si impegna a offrire ai propri collaboratori un ambiente di lavoro che promuova la crescita individuale nel quadro delle mansioni assegnate e sia aperto a nuove opportunità professionali e prospettive di carriera. In questo contesto è da segnalare anche il sostegno a modalità di collaborazione che consentono di conciliare lavoro e famiglia".

Un segno tangibile della concreta applicazione di tali principi è rappresentato dalla nomina di Sandra Lienhart a membro della Direzione generale, avvenuta a luglio 2004. In veste di responsabile Distribuzione, le è affidato il più grande dipartimento della Banca Coop, che conta circa 400 collaboratori. Grazie al nuovo incarico, Sandra Lienhart detiene un primato significativo: è la prima donna a entrare a far parte della Direzione generale di una banca retail attiva su tutto il territorio svizzero.

Negli obiettivi strategici della Banca Coop è definita con precisione la percentuale di donne che si auspica svolgano mansioni di quadro e dirigente all'interno dell'istituto. I risultati raggiunti vengono verificati ogni anno e documentati nella relazione sulla gestione.

Nell'ambito delle trattative salariali, una quota della massa salariale è destinata al livellamento di eventuali disparità legate al sesso dei collaboratori. Le donne hanno diritto a un congedo di maternità della durata di 16 settimane, mentre ai padri spettano una settimana di congedo di paternità per la nascita del primo figlio e due settimane per i successivi figli. Nel 2004 è stato istituito un ufficio per la parità dei diritti.

Ma l'attenzione alle pari opportunità non è rivolta esclusivamente ai collaboratori della Banca Coop. Numerose indagini dimostrano che le donne hanno esigenze di carattere finanziario diverse rispetto agli uomini, e privilegiano tipologie di investimento differenti. Consapevole di queste specificità, la Banca Coop ha ideato il programma "eva" appositamente per seguire le diverse tappe esistenziali che contraddistinguono la vita di una donna, pensando anche alle situazioni particolari che la vedono moglie, madre, donna d'affari, responsabile di una famiglia monoparentale o vedova.

Lo scorso anno ha avuto luogo un ciclo di otto eventi, dal titolo "Storie di donne", incentrati sulle questioni finanziarie che possono presentarsi nella vita di una donna. Le spettatrici sono state oltre 1200, tra clienti della banca e non. Grazie al programma "eva" la clientela femminile della Banca Coop ha registrato un ulteriore aumento, e nel 2004, per la prima volta, la percentuale delle nuove clienti è stata superiore, anche se di poco, a quella maschile.

Un elemento determinante per il successo della Banca Coop, sicuramente anche presso la clientela femminile, è il posizionamento come banca diligente e l'adesione ai principi dell'Ethical Banking. Le donne dimostrano grande interesse per gli investimenti contraddistinti dal marchio "Sviluppo sostenibile controllato", così come per il conto Supercard, un conto di risparmio con interessi vantaggiosi e preziosi superpunti sui nuovi versamenti.

Il conferimento del Prix Egalité è per la Banca Coop uno stimolo a proseguire con rinnovato entusiasmo sulla strada intrapresa.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

Christoph Loeb, responsabile Comunicazione Banca Coop

Tel.: 061 286 24 04

Cell.: 079 292 56 48

E-mail: [christoph.loeb@bankcoop.ch](mailto:christoph.loeb@bankcoop.ch)